

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** Il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”* (di seguito D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), ed in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
- VISTA** La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di ril-*

scio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;

- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare l’articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e l’articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente*”;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente

Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, che all'art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all'articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 22/Gab del 10 febbraio 2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10 febbraio 2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal Decreto Assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019 modificato con Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 237/GAB del 29 giugno 2023;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 44/Gab del 26/02/2025;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato al Dott. Antonio Patella, prorogato con Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n.923 del 02 luglio 2025 sino al 31 agosto 2025;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 282/Gab 09 agosto 2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** l'istanza depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 1562 del 10 gennaio 2023, con la quale il Commissario Straordinario Unico per la depurazione (di seguito proponente), ha richiesto per il progetto denominato “*Impianto di depurazione di San Girolamo*” nell'ambito dell'intervento di “*Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale – Loc. San. Girolamo*” (CT)”, l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, trasmet-

tendo a corredo la documentazione con n. id. da 102781 a 103077;

PRESO ATTO che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori;

VISTA la nota prot. n. 7678 del 06 febbraio 2023 del Servizio 1 D.R.A. relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui agli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e alla trasmissione alla C.T.S. per l'istruttoria tecnica di competenza;

VISTE le note pervenute, a seguito degli adempimenti di cui alla nota prot. n. 7678 del 06 febbraio 2023 del Servizio 1 D.R.A., di seguito elencate:

- nota prot. n. 2191 del 08 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 8628 del 08 febbraio 2023, con la quale il Consorzio di Bonifica 9 Catania ha rappresentato che *“non possiede titolo ad esprimere parere sulla VIA”* in quanto *“non sono presenti in atto impianti irrigui collettivi, corsi d'acqua ed altre componenti territoriali la cui gestione è in capo al Consorzio di Bonifica 9 Catania”*;
- nota prot. n. 21/2023 del 16 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 10858 del 17 febbraio 2023, con la quale la Società SNAM Rete Gas Spa ha rappresentato che *“le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*;
- nota prot. n. 11232 del 17 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 11013 del 17 febbraio 2023, con la quale la Società Infratel Italia Spa ha rappresentato *“che dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di vostro intervento, non risultano essere presenti cavidotti in gestione Infratel Italia”*;
- nota prot. n. 207/2023 del 19 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 11113 del 19 febbraio 2023, con la quale il Consorzio Isole dei Ciclopi – Ente Gestore dell'Area Marina Protetta Isole Ciclopi ha espresso osservazioni per *“Carenza ed errori di documentazione cartografica”* e per *“Carenze ed errori nello Studio di Impatto Ambientale”* e richieste di integrazioni per *“Attuazione procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale”* e per *“Integrazione studi e valutazioni”*;
- nota prot. n. 12938 del 27 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 14186 del 02 marzo 2023, con la quale la Città Metropolitana di Catania ha rappresentato che *“Per quanto di competenza di questo Servizio Viabilità, nel prendere atto del contenuto negli elaborati progettuali esaminati, in linea preventiva, non si ravvisano elementi ostativi al rilascio della successiva concessione, per i seguenti lavori: 1. Condotta in senso trasversale, in opera con tecnica NO-DIG. 2. Condotta in senso longitudinale, in opera con scavo a cielo aperto, corrente all'interno della fascia di rispetto della strada in questione”* indicando *“Condizioni e prescrizioni Modalità tecniche di esecuzione e di ripristino”*;
- nota prot. n. 589 del 22 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 11900 del 22 febbraio 2023, con la quale la Soprintendenza del Mare ha ritenuto *“che la verifica archeologica preventiva debba essere integrata e aggiornata”*;
- nota prot. n. 23055DEF0099 del 24 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 13590 del 28 febbraio 2023, con la quale la Società Italgas Reti Spa *“dichiara l'assenza di tubazione (...) nelle aree interessate dai lavori”*;
- nota prot. n. 3928 del 08 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 16537 del 09 marzo 2023, con la quale la Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Catania ha richiesto integrazioni;
- nota prot. n. 15750/2023 del 27 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 21441 del 28 marzo 2023, con la quale ARPA Sicilia ha espresso osservazioni;

VISTE le note prot. n. 15497 del 07 marzo 2023, prot. n. 17064 del 13 marzo 2023 e prot. n. 22945 del 31 marzo 2023 con le quali il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso al proponente le richieste di

integrazioni avanzate dal Consorzio Isole dei Ciclopi – Area Marina Protetta, dalla Soprintendenza del Mare, dalla Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Catania e dall'ARPA Sicilia, conseguenti alla conclusione della fase di verifica della completezza della documentazione da parte di amministrazioni ed enti potenzialmente interessati di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota prot. n. 17068 del 13 marzo 2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al proponente la nota prot. n. 12938 del 27 febbraio 2023, acquisita al prot. DRA n. 14186 del 02 marzo 2023, della Città Metropolitana di Catania;
- VISTA** la nota prot. n. 14598 del 30 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 23063 del 03 aprile 2023, con la quale il Comune di Aci Castello ha fatto proprie le osservazioni e le richieste di integrazioni avanzate con nota prot. n. 207/2023 del 19 febbraio 2023 dal Consorzio Isole dei Ciclopi – Ente Gestore dell'Area Marina Protetta Isole Ciclopi;
- VISTE** le note prot. n. 25101 del 07 aprile 2023 e prot. n. 29595 del 27 aprile 2023 con le quali il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al proponente la nota prot. n. 14598 del 30 marzo 2023 del Comune di Aci Castello;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 27520 del 18 aprile 2023 con la quale il proponente ha depositando nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alla richiesta di integrazioni avanzata dalla Soprintendenza del Mare con nota prot. 589 del 22 febbraio 2023 e dalla Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Catania con nota prot. 3928 del 08 marzo 2023, la documentazione con n. id. da 45314 a 45317;
- VISTA** la nota prot. n. 32189 del 08 maggio 2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha sollecitato il proponente al riscontro delle richieste di integrazioni di cui alle note del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 15497 del 07 marzo 2023 e prot. n. 22945 del 31 marzo 2023;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 38100 del 24 maggio 2023 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alle note del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 15497 del 07 marzo 2023 e prot. n. 22945 del 31 marzo 2023, l'istanza (RS06IST0008A0) di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (livello I – screening), nuovo avviso aggiornato (RS06AVV0001S1), elaborato denominato Valutazione di Incidenza (RS06RIA0001A0), Allegato n. 2 “Format supporto screening di V.Inc.A” ed altra documentazione di seguito elencata:
RS06REL0082A0 - Modello idrodinamico ambientale dell'esercizio della condotta di scarico sottomarina
RS06ROI0002A0 - Quietanza di pagamento di avvenuto versamento, comprensiva di codice CRO, relativa alla quota fissa per la parte attinente alla valutazione di incidenza ambientale;
RS06ADD0009A0 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista firmatario dello Studio d'Incidenza Ambientale
RS06ADD0010A0 - Curriculum vitae comprovante il possesso delle specifiche competenze professionali nella redazione dello studio di incidenza
RS06AEG0197I1 - Planimetria condotta di scarico a mare sulla Carta delle biocenosi
RS06REL0040S1 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti: condotta di scarico tratto a terra
RS06REL0041S1 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti impianto di depurazione
RS06REL0080I1 - Relazione cantierizzazione a mare
RS06REL0081I1 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti: condotta di scarico tratto a mare
RS06SIA0001S1 - Studio di impatto ambientale
- PRESO ATTO** della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori per la Valutazione di Incidenza;
- VISTA** la nota prot. n. 43335 del 12 giugno 2023 del Servizio 1 DRA relativa agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 e alla richiesta di parere preliminare per la Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTA	la nota prot. n. 54237 del 16 giugno 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 46537 del 21 giugno 2023, con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha comunicato che non si ravvisano profili di competenza;
VISTA	la nota prot. n. 697 del 25 giugno 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 47631 del 25 giugno 2023, con la quale l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta Isole dei Ciclopi ha espresso <i>parere negativo</i> e ha richiesto <i>al valutatore l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 469100 del 15 giugno 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 47875 del 26 giugno 2023, con la quale la Società ANAS Spa ha comunicato che <i>le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza</i> ma che tuttavia, <i>dai disegni tecnici si evince che la condotta di scarico attraversa la S.S. 114 "Orientale Sicula" in corrispondenza del km 84+500 circa</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 15808 del 15 giugno 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 48459 del 27 giugno 2023, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania;
VISTA	la pec acquisita al prot. D.R.A. n. 49591 del 29 giugno 2023 con la quale la Società FASTWEB Spa ha comunicato che <i>dall'analisi delle tavole planimetriche non si evince alcuna interferenza</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 7557 del 22 giugno 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 49972 del 30 giugno 2023, con la quale la Società RFI ha rilasciato il <i>Nulla Osta di massima per le opere indicate in oggetto, ai soli fini della definizione dell'iter istruttorio, a condizione che prima dell'inizio dei lavori, siano attivate formalmente le specifiche procedure di Autorizzazione nel rispetto dei vincoli del DPR 753/80</i> ;
VISTA	la nota prot. 2250 del 21 giugno 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 50139 del 03 luglio 2023, con la quale la Soprintendenza del mare ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 54849 del 18 luglio 2023 con la quale la Società TIM ha confermato che <i>da verifiche effettuate sui sistemi si rilevano interferenze con infrastrutture telefoniche nell'area interessata</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 59869 del 06 luglio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 55308 del 19 luglio 2023, del Comune di Acireale relativa all'attestazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo pretorio del Comune;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 61729 del 09 agosto 2023 con la quale il proponente, in riscontro alla nota della Società TERNA Spa del 25 luglio 2023, ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali documentazione con n. id. da 50950 a 50954;
VISTA	la nota prot. n. 63492 del 22 agosto 2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato alla C.T.S. le note pervenute a seguito della fase di pubblicazione dell'Avviso al pubblico di cui alla nota del Servizio 1 D.R.A. n. 43335 del 12 giugno 2023;
ACQUISITO	il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 35/2024, reso dalla C.T.S. nella seduta del 02 aprile 2024, composta da n. 77 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 24898 del 15 aprile 2024, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale la C.T.S. ha evidenziato alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;
VISTA	la nota prot. n. 27021 del 23 aprile 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha comunicato al proponente la pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali del P.I.I. n. 35/2024 del 02/04/2024, reso dalla C.T.S., al fine di consentire il riscontro alle criticità rilevate;
VISTA	la nota depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 34861 del 21 maggio 2024, con la quale il proponente ha richiesto ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la sospensione motivata dei termini procedurali, per il periodo

di 180 giorni (centottanta), al fine di consentire il riscontro alle richieste di integrazioni avanzate dalla C.T.S. con P.I.I. n. 35/2024;

- VISTA** la nota prot. n. 35816 del 23 maggio 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., in considerazione di quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini avanzata dal proponente;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 42879 del 14 giugno 2024 con la quale il proponente ha richiesto una audizione;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n.42957 del 14 giugno 2024 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali una parziale documentazione al P.I.I. n. 35/2024, con id da n. 67504 a n. 67508;
- VISTA** la nota prot n. 43573 del 18 giugno 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato alla C.T.S. la richiesta di audizione da parte del proponente;
- VISTA** la nota prot. n. 44273 del 19 giugno 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A ha comunicato al proponente la convocazione dell'audizione con la C.T.S.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 64687 del 16 settembre 2024 con la quale il proponente ha completato il riscontro alle osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. n. 35/2024 del 02 aprile 2024, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione acquisita con id da n. 71858 a n. 71867, comprendente l'elaborato (RS06RIA0002I1) "Valutazione di Incidenza (appropriata - II livello)";
- VISTA** la nota prot. n. 65522 del 18 settembre 2024 del Servizio 1 D.R.A., relativa agli adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico per avvio nuova consultazione conseguente all'acquisizione di documentazione integrativa);
- VISTA** la nota 827 del 23 settembre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 66531 del 23 settembre 2024, con la quale l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta Isola dei Ciclopi, ha espresso *parere negativo*;
- VISTA** la nota del 25 settembre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 68434 del 01 ottobre 2024, di un gruppo di Cittadini;
- VISTA** la nota prot. n. 89019 del 01 ottobre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 68355 del 01 ottobre 2024, con la quale il Dipartimento dello Sviluppo rurale e territoriale ha comunicato di non ravvisare *alcun profilo di competenza riguardo all'idea progettuale di che trattasi*;
- VISTA** la nota prot. n. 69984 del 08 ottobre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la nota di un gruppo di Cittadini;
- VISTE** le note di seguito indicate, in riscontro alla nota prot. n. 65522 del 18 settembre 2024 del Servizio 1 D.R.A., relativa agli adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.:
- nota prot. n. 25301 del 08 ottobre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 71186 del 11 ottobre 2024, dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
 - nota prot. n. 15303 del 17 ottobre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 73425 del 18 ottobre 2024, del Consorzio di Bonifica Sicilia orientale;
 - nota prot. n. 44949 del 29 ottobre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 76201 del 30 ottobre 2024, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti;
 - nota prot. n. 59728 del 31 ottobre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 76910 del 04 novembre 2024, di ARPA Sicilia;
 - nota prot. n. 105248 del 04 novembre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 77195 del 04 novembre 2024, del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale;
- VISTA** la nota prot. n. 72819 del 16 ottobre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e

	ss.mm.ii., ed il cui verbale è stato notificato con nota prot. n. 85905 del 06 dicembre 2024, con la quale è stata, altresì convocata la seconda riunione della conferenza di servizi;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 73551 del 18 ottobre 2024 con la quale la Società Infratel Italia ha fatto presente che, dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di intervento non risultano essere presenti cavidotti in gestione;
VISTA	la nota prot. n. 27781 del 18 ottobre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 73514 del 18 ottobre 2024, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania;
VISTA	la pec acquisita al prot. D.R.A. n. 73736 del 21 ottobre 2024 con la quale la Società WIND Tre ha comunicato che non sono presenti infrastrutture di competenza ricadenti nelle aree di lavoro interessate dalle opere in progetto;
VISTA	la pec del 22 ottobre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 74421 del 22 ottobre 2024, del Comitato Cittadino di Opposizione al sito del depuratore “ <i>San Girolamo</i> ”;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 74685 del 23 ottobre 2024 con la quale il Comune di Acireale ha comunicato l’avvenuta pubblicazione nell’albo pretorio del Comune del nuovo avviso al pubblico;
VISTA	la nota del proponente prot. n. 2126 del 22 ottobre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 74557 del 23 ottobre 2024, relativa alla <i>richiesta invito ad associazioni e portatori di interesse</i> ;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 75831 del 28 ottobre 2024 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, il riscontro alla nota prot. n. 827 del 23 settembre 2024 dell’Ente Gestore dell’Area Marina Protetta Isola dei Ciclopi;
VISTA	la nota acquisita al prot. DRA n. 76261 del 30 ottobre 2024 con la quale la Società RFI ha espresso parere favorevole con condizioni;
VISTA	la nota prot. n.77321 del 05 novembre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha informato la C.T.S. della nota depositata dal proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 775831 del 28 ottobre 2024, dell’Ente Gestore dell’Area Marina Protetta Isola dei Ciclopi;
VISTA	la nota prot. n. 0140348 del 19 novembre 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 81324 del 20 novembre 2024, con la quale la Società 2i Rete Gas ha comunicato di <i>non essere interessati con i nostri impianti al progetto</i> ;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 86943 del 11 dicembre 2024 con la quale il proponente ha richiesto il rinvio della Conferenza di Servizi;
VISTA	la nota prot. n. 87728 del 16 dicembre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., tenutasi in data 10 febbraio 2025 ed il cui verbale è stato notificato con nota prot. n.8357 del 12 febbraio 2025, per l’intervento <i>non conforme agli strumenti urbanistici comunali vigenti</i> ;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 8147 dell’11 febbraio 2025, con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alle osservazioni dell’Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia, di ARPA Sicilia e del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, la documentazione con n. id. da 79661 a 79663;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A n. 8474 del 12 febbraio 2025 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione con n. id. da 79701 a 79703,
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 8846 del 13 febbraio 2025 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione con n. id. da 79770 a 79776;
VISTE	le note prot. n. 9095 e prot. n. 9096 del 17 febbraio 2025 con le quali il Servizio 1 D.R.A. ha informato la C.T.S. della documentazione depositata dal proponente, acquisita rispettivamente al prot. D.R.A. n. 8474 del 12 febbraio 2025 e al prot. D.R.A. n. 8846 del 13 febbraio 2025;
VISTA	la nota prot. n. 9990 del 19 febbraio 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha richiesto documentazione integrativa per il rilascio dell’Autorizzazione alle emissioni ex art. 269

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota prot. n. 54505 del 25 febbraio 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 11514 del 27 febbraio 2025, con la quale la Società Open Fiber comunica che *in prossimità delle aree interessate dai lavori, si riscontra la presenza di infrastruttura di propria competenza*;
- VISTA** la nota prot. n. 12574 del 04 marzo 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso al proponente la nota della Società Open Fiber prot. n. 54505 del 25 febbraio 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 11514 del 27 febbraio 2025;
- VISTA** la nota prot. n. 7003 del 04 marzo 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 13127 del 05 marzo 2025, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha richiesto integrazioni per il rilascio dell'autorizzazione di competenza;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 17169 del 20 marzo 2025 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 9990 del 19 febbraio 2025, documentazione con n. id. da 81699 a 81716;
- VISTA** la nota prot. n. 4949 del 26 marzo 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 18886 del 28 marzo 2025, del Dipartimento Regionale Urbanistica;
- VISTA** la nota prot. n. 19250 del 31 marzo 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la nota del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica prot. n. 4949 del 26 marzo 2025;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 21131 del 10 aprile 2025 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alla nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia prot. n. 7003 del 04 marzo 2025, documentazione con n. id. da 82711 a 82713;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 173/2025 della C.T.S. reso nella seduta dell'11 aprile 2025, composto da n. 136 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 23667 del 14 aprile 2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso *parere favorevole di compatibilità ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere positivo sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.m.ii., parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e parere favorevole circa la conformità del Piano delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art.9 del DPR 120/2017*, per il progetto denominato *“Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale - Loc. San. Girolamo (CT)*, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;
- PRESO ATTO** che la C.T.S. ha ritenuto *necessario l'aggiornamento del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 173/2025 della C.T.S. reso nella seduta dell'11 aprile 2025, alla luce delle ultime integrazioni* depositate dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisite al prot. D.R.A. n. 23131 del 10 aprile 2025, in riscontro alla nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia prot. n. 7003 del 04 marzo 2025, trasmesse alla C.T.S. dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 23913 del 14 aprile 2025 *e dalla presenza di alcuni refusi nel precedente parere*;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 272/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 27 maggio 2025, composto da n. 135 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 38185 del 06 giugno 2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso *parere favorevole di compatibilità ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere positivo sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.m.ii., parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e parere favorevole circa la conformità del Piano*

delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art.9 del DPR 120/2017, per il progetto denominato "Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale - Loc. San. Girolamo (CT), a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

PRESO ATTO che la C.T.S. ha ritenuto *"di dovere apportare alcune modifiche al precedente parere"* n. 272/2025 reso nella seduta del 27 maggio 2025;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) N.P. n. 380/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 27 giugno 2025, composto da n. 134 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 46159 del 30 giugno 2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso *parere favorevole di compatibilità ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; parere positivo sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.m.ii.; parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 152/2006 e smi; Parere favorevole circa la conformità del Piano delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art.9 del DPR 120/2017, per il progetto denominato "Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale - Loc. San. Girolamo (CT), a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;*

RITENUTO sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello - II appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., di rilasciare l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e il Parere favorevole circa la conformità del Piano delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art.9 del DPR 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *"Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale - Loc. San. Girolamo (CT)"* in variante allo strumento urbanistico, inoltrato dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello - II appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. anch'essa positiva e si rilascia l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e il parere favorevole circa la conformità del Piano delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *"Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale - Loc. San. Girolamo (CT)"* in variante allo strumento urbanistico, proposto dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione, a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Rischio ordigni bellici
Oggetto della prescrizione	In merito al rischio derivante dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, in fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà dare evidenza di avere svolto le opportune operazioni di verifica e/o dell'eventuale bonifica dell'area ai sensi della Legge n. 177 del 01/10/2012;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	Ante operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Emissione atmosferiche (Odori e bioaerosol)
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà: - chiarire la destinazione d'uso del fabbricato 1 e del complesso 2 e, se opportuno, aggiornare le simulazioni relative all'impatto odorigeno nell'area di progetto; - prevedere a titolo precauzionale adeguate misure di mitigazione da adottare nel caso in cui le attività di monitoraggio evidenziassero il mancato rispetto degli stessi valori, valutando anche l'opportunità di introdurre ulteriori soluzioni impiantistico/gestionali che permettano di ottenere il rispetto dei valori di accettabilità degli odori; - riguardo al sistema di nebulizzazione ad alta pressione, valutare l'opportunità di prevedere eventuali ulteriori misure di mitigazione tecnico/gestionali da adottare nel caso in cui le attività di monitoraggio evidenziassero un abbattimento delle emissioni di bioaerosol inferiore rispetto a quanto previsto con modello previsionale di simulazione;

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	Ante operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Emissione di rumore
Oggetto della prescrizione	In relazione alle emissioni di rumore, il proponente dovrà: - chiarire la destinazione d'uso del fabbricato 1 e del complesso 2 e, se opportuno, aggiornare le simulazioni relative all'impatto acustico nell'area di progetto; - a titolo precauzionale, individuare ulteriori opportune misure di mitigazione tecnico/gestionali da adottare nel caso in cui le attività di monitoraggio delle emissioni acustiche evidenziassero il mancato rispetto dei valori soglia indicati dalle norme di settore o comunque un abbattimento delle emissioni inferiore rispetto a quanto previsto con modello previsionale di simulazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali - acque meteoriche
Oggetto della prescrizione	Al fine di poter escludere ogni possibilità di contaminazione (per dilavamento di aree di raccolta e prelievo dei fanghi, delle sabbie e del grigliato, nonché di aree di deposito di sostanze chimiche pericolose, e per infiltrazione), il proponente dovrà: - produrre planimetria con relativa legenda, con localizzazione dei cassoni del grigliato e dei fanghi, del sistema di raccolta delle acque meteoriche, dei percorsi interni dei mezzi di carico e scarico di grigliato e fanghi e del-

	la tipologia di pavimentazione, da cui si evinca l'impermeabilizzazione dell'area ove è previsto il passaggio di tali mezzi;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali - Piano di manutenzione
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Manutenzione dovrà essere aggiornato, provvedendo a: - includere tutte le opere annesse al depuratore, comprese le condotte e le stazioni di sollevamento, nonché il relativo dettaglio delle procedure da attivare in caso di fermo impianto o malfunzionamenti. - definire con maggior dettaglio le modalità con cui l'impianto garantirà il massimo trattamento possibile delle acque reflue durante la fase di manutenzione/rigenerazione o parziale sostituzione delle membrane del sistema MBR; - definire i tempi di vita media e le modalità di manutenzione, rigenerazione, sostituzione e smaltimento (con relativi siti di smaltimento) a fine vita delle membrane MBR;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA SICILIA

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di applicazione	Piano Ambientale di Cantierizzazione a terra e a mare
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il proponente dovrà produrre il Piano Ambientale di Cantierizzazione a terra e a mare, avendo cura di definire per la parte a mare anche: - il punto di varo della condotta a mare; - la tipologia di panne antinquinamento che prevede di utilizzare per i lavori a mare; - la tipologia dei mezzi d'opera per l'escavo a mare, per il trasporto del materiale escavato e per il rifornimento del carburante al pontone; - una planimetria con i siti per l'ancoraggio del pontone; - le procedure di intervento nel caso di sversamenti accidentali di olii, carburanti da parte delle imbarcazioni; - il sito di deposito per lo smaltimento del materiale escavato dal pontone/betta; - il porto di appoggio; - i percorsi dei mezzi dalla terra ferma all'area di cantiere a mare; - la procedura di rifornimento del carburante al pontone necessaria a evitare perdite e danni nell'ambiente acquatico;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Capitaneria di Porto competente

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà: <u>relativamente alla fase di cantiere</u> 1. produrre apposita planimetria con i siti di conferimento dei materiali prodotti nella fase di cantiere, valutando eventualmente l'opportunità di individuare un percorso alternativo dei mezzi che garantisca la maggiore distanza dai confini del sito N2000 ZSC Timpa di Acireale e della RNO omonima; <u>relativamente alla fase di esercizio</u> 2. identificare i codici EER di tutti i prodotti di rifiuto generati dall'esercizio dell'impianto di depurazione, 3. definire le operazioni necessarie per il controlavaggio e la rigenerazione delle membrane della tecnologia MBR e i siti di smaltimento dei <u>chemicals</u> e delle <u>acque</u> prodotte; 4. definire le operazioni necessarie per il corretto smaltimento delle

	sostanze trattenute con il <u>cut-off</u> dalle membrane (con particolare riferimento a eventuali codici EER 110115 ed 190808); 5. ; 6. individuare i siti autorizzati per il conferimento dei rifiuti prodotti durante la fase di cantiere del progetto; 7. individuare i siti autorizzati alla gestione dei rifiuti per il conferimento di grigliato, sabbie e fanghi prodotti; 8. produrre apposita planimetria con i siti di smaltimento di grigliato, sabbie e fanghi prodotti nella fase di esercizio; I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere e di esercizio dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Materiali e Risorse
Oggetto della prescrizione	Il proponente: 1 - in considerazione dei tempi di conclusione del presente procedimento e di realizzazione delle opere, dovrà indicare, in prospettiva, come nella configurazione di progetto l'impianto di depurazione potrebbe ridurre i propri consumi energetici al fine di perseguire la futura neutralità energetica, in coerenza con gli obiettivi della nuova Direttiva UE 2024/3019 sulle acque reflue urbane che mira a ridurre le emissioni di gas serra entro il 2045; 2 - individuare l'impianto di provenienza del fango attivo che si prevede di inoculare al fine di facilitare l'attivazione dei microrganismi e dare inizio ed accelerare ai vari processi depurativi.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di Applicazione	Gestione aree di cantiere (sversamenti accidentali)
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di intervento per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che possano interessare le acque e/o il suolo durante la fase di cantiere a terra e a mare, in modo che possano essere adottati i provvedimenti necessari a scongiurare tutte le possibilità di inquinamento del suolo e delle acque.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione ambientale	n. 10
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di Applicazione	Mitigazioni - Ambiente idrico ed ecosistema marino
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà: - adottare tutte le misure di mitigazione previste volte a minimizzare gli effetti delle lavorazioni a mare sugli ecosistemi marini, con l'utilizzo di "panne antitorbidità" e di sistemi di ancoraggio ad alta efficienza con cavi tessili galleggianti; - a valle del sopralluogo preventivo a mezzo di operatore subacqueo, pianificare il posizionamento delle ancore al di fuori di biocenosi o, laddove fossero presenti piccole chiazze di <i>Posidonia</i> , selezionare zone intramatte o aree già compromesse.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Capitaneria di Porto territorialmente competente
Enti coinvolti	

Condizione ambientale	n. 11
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'inizio dei lavori

Ambito di Applicazione	fanghi di perforazione TOC
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere presentate ad ARPA Sicilia, le schede di sicurezza dei materiali utilizzati per la preparazione dei fanghi di perforazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Ante operam - corso d'opera
Fase	Prima dell'inizio dei lavori - fase di cantiere
Ambito di applicazione	Piano terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà: a. in fase di <u>progettazione esecutiva</u>, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 120/2017, le informazioni relative al piano terre e rocce da scavo dovranno essere raccolte in uno specifico elaborato denominato "Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo", con particolare riferimento a: 1. le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce e la quantità delle terre e rocce da riutilizzare con indicazione di ciascun codice EER identificato; 2. la localizzazione su mappa delle apposite aree di deposito intermedio del materiale escavato e non immediatamente reimpiegato, e relativi tempi di deposito, dando evidenza del rispetto dei requisiti di cui all'art. 5 del DPR 120/2017; 3. la localizzazione definitiva su mappa delle apposite aree di deposito finale delle terre e rocce da scavo, dando evidenza della effettiva disponibilità da parte degli stessi ad accogliere la volumetria prevista; 4. i rapporti di prova del campionamento (numero e caratteristiche dei punti di indagine, numero e modalità dei campionamenti effettuati, parametri determinati) dei terreni già eseguito nell'area interessata dai lavori che attesta la non contaminazione delle terre e rocce da scavo; 5. le modalità di esecuzione degli scavi; 6. i profili di scavo e/o di riempimento (pre e post operam); 7. la durata del Piano di utilizzo (ex art 14 del DPR120/2017); 8. il sito definitivo di approvvigionamento eventuale dei materiali; 9. le planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5000 1:2000), con caposaldi topografici;

	10. una planimetria quotata (in scala adeguata in relazione alla tipologia geometrica dell'area interessata allo scavo o del sito); 11. la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.9 c.2, attestante la sussistenza dei requisiti di cui all'art.4, in conformità anche a quanto previsto nell'Allegato 3 del DPR n. 120/2017; b. in fase di <u>progettazione esecutiva</u>, individuare un percorso dei mezzi di cantiere che interferisca il meno possibile con il sito N2000 La Timpa e la RNO omonima; c. in fase di <u>cantiere</u> il proponente dovrà trasmettere le risultanze delle ulteriori caratterizzazioni chimico-fisiche previste sui cumuli, al fine di confermare la compatibilità delle relative terre con la destinazione stabilita; Si rammenta che: - Le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, per le quali non si evidenziano livelli di contaminazione superiori ai limiti di legge, dovranno essere conferite prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/200. - nel caso di modifica sostanziale dei requisiti di cui all'art.4 del DPR 120/2017, il proponente dovrà procedere all'aggiornamento del Piano di utilizzo secondo quanto previsto all'art. 15 del citato DPR;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori - fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 13
Macrofase	Ante operam -Corso d'opera- Post Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva- In fase di cantiere - In fase esercizio;
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale (atmosfera, odori, rumore, acque, suolo)

Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere integrato, prevedendo: - il monitoraggio delle acque sotterranee; - il monitoraggio della componente suolo e sottosuolo; - il monitoraggio del bioaerosol; - opportune misure di mitigazione tecnico/gestionali per tutte le componenti ambientali indagate, da adottare nel caso in cui le attività di monitoraggio evidenziassero il mancato rispetto dei valori soglia indicati dalle norme di settore. Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato dovrà essere validato e attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerate le valutazioni e condizioni del presente parere per la definizione dei punti, della durata, della modalità delle attività di monitoraggio e della frequenza di restituzione dei dati relativi a ciascuna componente, in modo da consentire alla medesima Agenzia, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva- In fase di cantiere - In fase esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione ambientale	n. 14
Macrofase	Ante Operam - Corso Operam - Post Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva - in fase di cantiere - In fase esercizio
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale ecosistema marino
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia il Monitoraggio Ambientale per le componenti ecosistema e ambiente marino, al fine di minimizzare i potenziali impatti sull'ecosistema marino costiero durante la fase di cantiere e di esercizio dell'impianto di depurazione, con particolare riferimento alla qualità della colonna d'acqua ed allo status delle biocenosi potenzialmente interessate dalla posa della condotta e dallo scarico dei reflui trattati nell'intorno della condotta sottomarina. Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà prevedere almeno una stazione di monitoraggio per l'ambiente marino (acque, sedimenti e biocenosi bentonica) in corrispondenza dell'area di Capo Mulini, nella quale è stata rilevata la presenza di praterie a <i>Posidonia oceanica</i>; Il Monitoraggio Ambientale dovrà definire punti, durata e frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva - in fase di cantiere - In fase esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Enti coinvolti	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Misure di tutela dell'ambiente idrico e delle biocenosi marine
Oggetto della prescrizione	Durante la fase di cantiere della posa della condotta il proponente dovrà adottare apposite misure di tutela per le biocenosi e le acque marine: - durante lo stazionamento delle imbarcazioni all'interno o nei pressi di eventuali piccole chiazze a <i>P. oceanica</i>, occorrerà utilizzare mezzi navali dotati di sistemi di ancoraggio ad alta efficienza con cavi tessili galleggianti, pianificare il posizionamento delle ancore, eventualmente selezionando zone intramatte o aree già compromesse; - eseguire il più possibile le operazioni di collegamento e posizionamento sul fondo della condotta di scarico al di fuori o comunque ad opportuna distanza da altri ecosistemi sensibili. - Dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione proposte negli elaborati progettuali relativamente ai lavori in mare e adottati gli accorgimenti e le modalità operative finalizzate a limitare l'area della superficie di fondo interessata dalle opere e tali da contenere la dispersione e il trasporto di sedimenti nell'ambiente circostante facendo riferimento alle migliori tecnologie disponibili. - sottoporre a verifica dello stato di conservazione e della conformità alle norme in materia di inquinanti tutti i macchinari utilizzati per le operazioni; - se possibile, recuperare e smaltire eventuali reti da pesca fantasma.
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Fase di cantiere
Ente vigilante	Capitaneria di Porto competente

Condizione ambientale	n. 16
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	Ripristino aree di cantiere

Oggetto della prescrizione	Prima della entrata in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato (con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto), da cui si evinca il ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, nonché della viabilità pubblica e privata utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	Ante operam e Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio - A conclusione dei lavori
Ambito di applicazione	Misure di mitigazione - Aree a verde
Oggetto della prescrizione	Relativamente agli interventi riguardanti le aree a verde dell'impianto, in fase ante operam dovranno essere prodotti: - un progetto specifico comprendente l'indicazione delle tipologie delle specie da rimuovere e di quelle da impiantare, nonché la loro provenienza ed il sesto di impianto. Gli interventi di messa a dimora di specie vegetali per l'allestimento di aree verdi dovranno rispettare i requisiti in materia di contenimento delle specie invasive a sensi del D.Lgs. 230/2017. - un piano di manutenzione che preveda le cure colturali per il completo affrancamento delle piante. Dovrà essere previsto solo l'utilizzo di fertilizzanti naturali e ammendanti organici. In fase post-operam dovrà essere presentata idonea relazione e report fotografico delle opere a verde.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio - A conclusione dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	Ante operam e Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva e Prima dell'entrata in esercizio e dopo l'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Misure di mitigazione - Area a mare

Oggetto della prescrizione	<u>In fase di progettazione esecutiva</u> Per quanto riguarda gli interventi proposti a compensazione dell'impatto dovuto alla realizzazione della condotta a mare, il proponente dovrà presentare un apposito progetto che comprenda: - localizzazione su cartografia dell'esatta ubicazione dei punti interessati dall'installazione dei proposti supporti attrattivi per le specie algali ed animali e per il trapianto di <i>P. oceanica</i>; - quantificazione e qualificazione (talee/rizomi) del materiale vegetale necessario al trapianto; - valutazione dell'adozione di opportune misure di protezione, come la collocazione di dissuasori anti-strascico e/o boe per l'ormeggio in prossimità dell'area di trapianto, al fine di garantire l'integrità dei moduli di trapianto nel tempo; - definizione di maggiore dettaglio delle tecniche e dei protocolli operativi previsti, compresi le modalità di conservazione e trasporto del materiale vegetale dal sito donatore al sito ricevente; - individuazione su mappa del sito di prelievo del materiale da trapiantare; - definizione della durata e della periodicità della sostituzione delle fallanze che comunque non dovrà essere inferiore ai due anni successivi al trapianto; - predisposizione di un relativo piano di monitoraggio; <u>a conclusione dei lavori</u> - report/relazione sull'intervento realizzato e per i primi due anni dall'installazione dei suddetti supporti trasmissione annuale di un report/relazione sui risultati del Piano di monitoraggio degli interventi stessi.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio e a conclusione dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) N.P. n. 380/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 27 giugno 2025, composto da n. 134 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale soprarichiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorioambiente/dipartimentoambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura (C.P.) 2320. Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L' Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

